



*AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR LIGURE OCCIDENTALE
- DIREZIONE PIANIFICAZIONE E SVILUPPO –
SERVIZIO PIANIFICAZIONE E LAVORO PORTUALE*

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Provveditorato Interregionale alle OO.PP. Piemonte Valle d'Aosta Liguria
Sede Coordinata di Genova
oopp.piemonteaosta-uff3@pec.mit.gov.it

Comune di Genova
Direzione Urbanistica
Via di Francia 1
16149 Genova
c.a. Arch. Laura Petacchi
Ing. Stefano Pinasco
Arch. Gianfranco Di Maio
comunegenova@postemailcertificata.it

e p.c.

Regione Liguria
Vice Direzione Generale Territorio
c.a. Arch. Pier Paolo Tomiolo
protocollo@pec.regione.liguria.it

Capitaneria di Porto
dm.genova@pec.mit.gov.it

Oggetto: D.P.R. 383/94 Intesa Stato-Regione ai sensi dell'art. 81 D.P.R. 616/77. Comune di Genova - Progetto definitivo della nuova calata ad uso cantieristico navale all'interno del Porto Petroli e della contestuale sistemazione idraulica del Rio Molinassi – Indizione Prot. 3895 del 7 maggio 2020 - Trasmissione pareri di competenza per approvazione a stralcio del Lotto 2 Stralcio 2 (nuova calata portuale)

Nel Piano Regolatore Portuale vigente, approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n.35 del 31 Luglio 2001 rettificata con Deliberazione n.61 del 13 novembre 2001, l'intervento in oggetto ricade nell'Area territoriale "Pegli, Moltedo, Sestri" ambito PMS6. Tale intervento, conforme alle previsioni del PRP vigente e in attuazione allo stesso, è stato come noto disciplinato tramite Accordo di Programma tra Ministero dello Sviluppo Economico, Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Regione Liguria, Provincia di Genova, Comune di Genova, Autorità Portuale di Genova, Fincantieri - Cantieri Navali Italiani Spa e Porto Petroli di Genova Spa del 28 luglio 2011. L'opera della nuova calata ad uso portuale costituisce inoltre la prima fase del progetto "Lavori di messa in sicurezza e adeguamento idraulico del Rio Molinassi e del Rio Cantarena, di adeguamento alle norme in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro, nonché di razionalizzazione dell'accessibilità dell'area portuale industriale di Genova Sestri



*AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR LIGURE OCCIDENTALE
- DIREZIONE PIANIFICAZIONE E SVILUPPO -
SERVIZIO PIANIFICAZIONE E LAVORO PORTUALE*

Ponente" ricompreso nel Programma di investimenti urgenti per la ripresa e lo sviluppo del porto di Genova.

Rispetto ai profili di competenza della scrivente si trasmettono in allegato i pareri della Direzione Programmazione Risorse Finanziarie e Controllo di Gestione e dello Staff Governance demaniale, piani di impresa e società partecipate - ufficio Atti formali.

Si riportano inoltre le seguenti considerazioni.

Oltre alle interferenze con gli atti pluriennali evidenziate nel sopraccitato parere dello Staff Governance, sono state rilevate da tempo anche interferenze con concessioni per licenza, già istruite dagli uffici competenti. Con particolare riferimento all'approvazione a stralcio in questione, si rileva come il Comune con nota acquisita agli atti di AdSP con prot. 26822 E del 15.10.2020 ha richiesto in consegna ex art. 34 cod. nav. il compendio demaniale di via Ronchi al fine di realizzare la nuova calata a mare ad uso cantieristico navale - Lotto 2 - Stralcio 2, escludendo da tale richiesta le attuali aree occupate dai pescatori professionisti. Tale richiesta è coerente con l'esigenza di prolungare la permanenza di suddetti concessionari sino all'approvazione dell'intero progetto sul quale devono essere sviluppati i necessari approfondimenti ambientali.

Circa i profili tecnici più strettamente correlati all'opera ingegneristica oggetto di approvazione, i competenti uffici di AdSP richiedono alcuni chiarimenti:

- nel progetto si prevede di riempire le celle dei cassoni con il materiale di dragaggio atto al posizionamento dei cassoni stessi: si chiede se sarebbe comunque disponibile una parte della volumetria delle celle per ricevere materiale da livellamenti di altre zone del bacino portuale genovese;
- i massi guardiani a protezione del piede dei cassoni sono posizionati solo in alcuni tratti: si chiede perché la protezione non sia estesa lungo tutto lo sviluppo lineare della banchina;
- il trasporto via mare previsto in adiacenza alla pista aeroportuale potrebbe interferire con aree e coni di sicurezza: si chiede se tale aspetto sia stato valutato o sottoposto a parere di Enac.

In merito a tali profili si prega di prendere contatti con l'Ing. Marco Vaccari o l'Ing. Matteo Agostini di AdSP (marco.vaccari@portsofgenoa.com; matteo.agostini@portsofgenoa.com).

L'Ufficio PRSP e Procedimenti Concertativi resta in ogni caso a disposizione per eventuali confronti/chiarimenti.

Cordiali saluti .

Il Dirigente

Laura Ghio
GHIO LAURA



sarà anche in minima parte interferito il compendio in concessione al **Comune di Genova (ex Prà Viva)**.

Si rammenta, infine, che, al termine dei lavori di realizzazione della Nuova Calata, l'occupazione della stessa sarà regolata attraverso adeguato titolo concessorio da rilasciare secondo le procedure di legge e previa istruttoria.

Cordiali saluti.

Il Responsabile
dott.ssa Antonella Montano

aspmalo.AOO Portsofgenoa - Prot. 13/08/2020.0021615.I Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da: MONTANO ANTONELLA



Direzione Programmazione Risorse Finanziarie e Controllo di Gestione

Oggetto: REALIZZAZIONE DELLA NUOVA CALATA AD USO CANTIERISTICA NAVALE ALL'INTERNO DEL PORTO PETROLI DIGENOVA SESTRI PONENTE E SISTEMAZIONE IDRAULICA DEL RIO MOLINASSI - Considerazioni di carattere finanziario

Ai sensi dell'art. 1 comma 72 della Legge 160/2019, che ha modificato l'articolo 9-bis della Legge 130/2018, il 28 febbraio scorso il Commissario Straordinario ha adottato l'aggiornamento del Programma di investimenti urgenti per la ripresa e lo sviluppo del porto, estendendolo ai "necessari lavori di messa in sicurezza e di adeguamento idraulico del rio Molinassi e del rio Cantarena, di adeguamento alle norme in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro, nonché di razionalizzazione dell'accessibilità dell'area portuale industriale di Genova Sestri Ponente" per i quali la Legge n. 160/2019 ha autorizzato la spesa complessiva da parte dello Stato di 480 milioni di euro per gli anni dal 2020 al 2024.

Il progetto di "Lavori di messa in sicurezza e adeguamento idraulico del Rio Molinassi e del Rio Cantarena, di adeguamento alle norme in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro, nonché di razionalizzazione dell'accessibilità dell'area portuale industriale di Genova Sestri Ponente" sarà realizzato in due distinte fasi (prima e seconda fase), per un importo complessivo stimato di 697 milioni di euro.

Con riferimento alla prima fase del progetto, il Comitato di Gestione dell'AdSP Autorità ha approvato un'apposita convenzione poi sottoscritta con il Comune di Genova in data 17 luglio 2019, che prevede la realizzazione da parte del Comune quale soggetto unico attuatore, di lavorazioni distinte in tre lotti funzionali relativi a:

- ✓ la messa in sicurezza del rio Molinassi (Lotto 1);
- ✓ la realizzazione di un primo tombamento degli specchi acquei compresi tra l'area "Fincantieri" e l'accosto di levante di Porto Petroli (Lotto 2);
- ✓ la realizzazione di una briglia a monte per la ritenuta selettiva dei sedimenti (Lotto 3).

Le suddette lavorazioni ammontavano a 104,6 milioni di euro, risorse che, in virtù della citata Convenzione, l'AdSP deve trasferire a stato avanzamento lavori al Comune di Genova, quale soggetto unico attuatore. L'attività di monitoraggio propedeutica all'aggiornamento del Programma Straordinario ha fatto emergere però la necessità di integrare la prima fase dell'opera con una variante che anticipa, altresì, la realizzazione di parte di lavori previsti nella fase successiva. Tale variante comporta un incremento della spesa prevista per la prima fase, con un valore complessivo del Quadro Economico che si attesta a euro 156,6 milioni.

Con il decreto di AdSP n. 1457 dell'8/11/2019 è stata impegnata la somma di € 3.085.048,62 in relazione agli oneri di progettazione, verifica, conduzione dei rilievi e indagini ambientali.

In relazione al finanziamento dell'intervento, si informa che l'Ente è in attesa di un riscontro da parte del MIT rispetto alla iscrizione in bilancio delle risorse perenti, ed è in corso di stipula con il Dicastero l'Accordo Procedimentale disciplinante le modalità di erogazione e rendicontazione delle risorse finanziarie recate dall'art. 1, comma 1023, della legge n. 145 del 31/12/2018 riconosciute alla scrivente Autorità di Sistema.

Con riferimento al primo punto, L'Ente ha rappresentato in diverse occasioni necessità della reiscrizione in bilancio delle risorse perenti che ammontano a 60,7 milioni di euro.

Nel 2019, con la nota firmata congiuntamente dal Commissario Straordinario e dal Presidente dell'AdSP (Prot. Cc_2019_3189 del 09.07.2019).

Tale richiesta è stata poi rinnovata con le comunicazioni trasmesse a febbraio (Prot. 07/02/2020.0003596.U) e ad aprile scorso (Prot. 14/04/2020.0010263.U).

Nella nota più recente è stato specificato, altresì, che la pubblicazione del bando di gara per l'appalto dei lavori della prima fase è imminente, ma - come segnalato dal Collegio dei Revisori dell'AdSP - l'approvazione della determina a contrarre richiede l'attestazione della copertura finanziaria che sconta ad oggi una quota di circa 60,7 milioni di euro di risorse perenti.

La prima fase del progetto è finanziata, altresì, per 87,31 milioni di euro con le risorse di cui all'ex art. 1, comma 1023, della Legge 145/2018 (Legge di Bilancio 2019). Come anticipato poco sopra, l'Accordo Procedimentale che disciplina le modalità di erogazione e la rendicontazione delle risorse finanziarie riconosciute all'AdSP è in corso di stipula con il Dicastero vigilante.

Il Direttore

Dott.ssa Lucia Cristina Tringali